

# Nuovo Molise

OGGI

www.nuevomolise.net



Edizione della regione e del Frentano

Poste Italiane sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv.L.46/2004 art.1,c1,DCB CB



Campobasso: Via San Giovanni 15/b - Tel.0674.49571 Fax 484365

Isernia: Piazza della Repubblica, 29 - Tel. 0865.411789 Fax 411910

pubblicità: N.C.P. srl Via San Giovanni 15/b Campobasso Tel. 0674.484400 Fax 699152

Termoli: C.so Nazionale, 10 - Tel. 0875.81095 Fax 81352

Mercoledì 9

La denuncia di Anna Mazziotti: le istituzioni sono latitanti

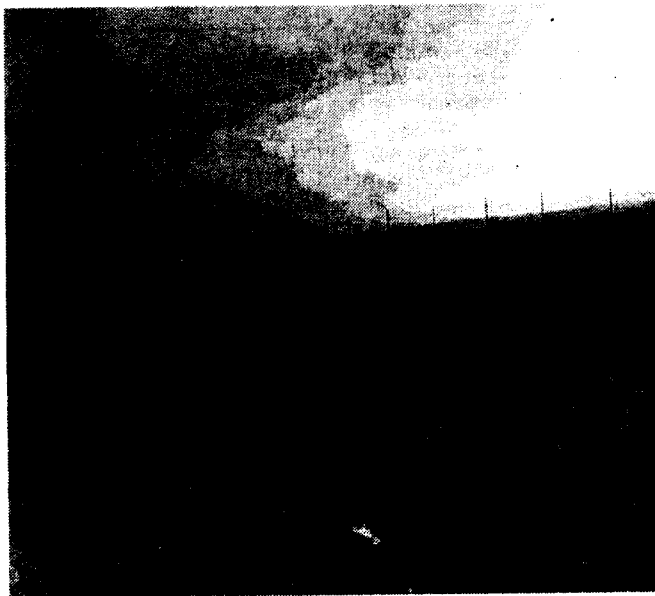
## Canile Santo Stefano «Condizione grave»

«LA condizione dei cani di Santo Stefano, dove sono rinchiusi circa 750 cani, peggiora di giorno in giorno in modo scandaloso». E' la denuncia, forte, l'ennesima, di Anna Mazziotti, a nome delle associazioni animaliste di Campobasso.

«Risale a qualche giorno fa l'ultima carneficina - dite - Due cani in un box affollato si sono aggrediti con conseguente morte di uno e il gravissimo ferimento dell'altro, abbandonato senza cure».

La rappresentante delle associazioni animaliste denuncia la totale latitanza delle istituzioni, l'inadempienza da parte della ditta che gestisce la struttura, sia sul fronte dell'igiene, della disinfezione che sul fronte del personale.

«Attualmente risultano in servizio tre operai per sei ore giornaliere ciascuno - attacca - E'



assurdo affidare ad ogni operaio 250 cani».

Accuse anche ai veterinari dell'Asrem, giudicati inadempienti rispetto al ruolo di vigilanza e responsabilità.

Le associazioni ambientaliste chiedono all'opinione pubblica una

mobilitazione convinta presso le istituzioni, affinché venga messa la parola fine, per sempre, alla persecuzione perpetrata nei confronti di animali, «colpevoli solo di esistere», denuncia la Mazziotti.

red.cb.

**Eukanuba**  
Make a Good Dog Great

Il tuo cucciolo si merita il meglio

**@ltroMolise**  
Il quotidiano telematico

CAMPOBASSO



Home » campobasso

Cerca



in Altromolise

nel Web con Google

Annunci Google Appalto Gara Gioco Cani Foto Cani Ditta Pensione

## LA DENUNCIA - Canile di S. Stefano, la situazione peggiora

2009-09-09 00:55:45

di ANNA MAZZIOTTI\* - La condizione nel canile di Santo Stefano, dove sono rinchiusi circa 750 cani, peggiora di giorno in giorno in modo scandaloso.

Risale a sabato appena trascorso, l'ultima carneficina di due cani che in un box affollato e abbandonato da dio e dal mondo, si sono aggrediti con conseguente morte di uno e l'altro in condizioni critiche che versa in uno stato di totale abbandono e indifferenza con un occhio fuori dall'orbita e il cranio scoperto.

Come sempre troviamo:

1. istituzioni assenti

2. ditta assegnataria della gara di appalto per la gestione dei canili comunali a fronte di euro 232.756, 79 all'anno totalmente inadempiente rispetto alle prestazioni richieste nel capitolato di appalto. D'insopportabile gravita' le inadempienze riguardo alle disposizioni in materia di pulizie giornaliere, disinfezione e disinfestazione. Attualmente risultano in servizio 3 operai per sei ore giornaliere ciascuno. assurdo affidare pulizie e distribuzione mangime ad ogni operaio in rapporto a 250 cani.

3. veterinari asrem inadempienti rispetto ai loro compiti di vigilanza e responsabilita' d'intervento fissati dalla legge.

Le associazioni animaliste nel comunicare la gravita' e la criticita' della situazione chiedono all'opinione pubblica d'intervenire presso le istituzioni preposte affinche' si metta fine una volta per sempre alla persecuzione di animali colpevoli solo di esistere.

\*per le associazioni animaliste di campobasso

### Hill's Cibo per Cani

Cibo secco e umido  
Hill's: qui la qualità a prezzi top!

[www.zooplus.it/Hills/](http://www.zooplus.it/Hills/)

Annunci Google

### Libri

Automercato  
Anima gemella  
Annunci e Aste

### NEWS

Cronache  
Politica  
Economia  
Informatica  
Campobasso  
Isernia  
Termoli  
Venafro  
Boiano  
Larino  
Sport  
Scuola  
Università  
E-mail  
Prima Pagina

### OPINIONI

Approfondimenti  
Editoriale  
Ipse Dixit  
Cattiverie  
La battuta  
Chi sale e chi scende

### SPECIALI

L'inchiesta  
Il caso  
La giornata politica  
Solidarietà  
Speciale Terremoto

### RUBRICHE

Appuntamenti  
Molise in rosa  
Prognosi Riservata  
La Vignetta  
Il personaggio  
Molise nel Mondo  
Miss Italia

### EDITORIALI

Rimanelli

### CULTURA

Cultura  
Musica  
Associazioni in Vetrina  
Scrittori Molisani

### Servizi

Avvisi di gara



Il tuo cucciolo si merita il meglio

**Eukanuba**  
Make a Good Dog Great

Scriveteci | Feed RSS | Pubblicità | Eikon comunicazione | Altra Comunicazione

## Il personale ha salvato la vita a molti pazienti. Nel solo mese di agosto hanno effettuato oltre 500 interventi

# All'ospedale gli angeli dell'alto Molise

### *Sempre più efficiente il servizio svolto dal 118 del S. Francesco Caracciolo*

AGNONE. Li chiamano gli 'angeli' dell'Alto Molise. Quando vengono chiamati ad intervenire in ospedale o a prestare soccorso a domicilio o in caso di incidenti lo fanno con grande professionalità, salvando vite umane.

Stiamo parlando del personale medico e paramedico che opera all'interno del servizio 118 dell'ospedale San Francesco Caracciolo. Un servizio efficientissimo garantito da sei medici del 118, dagli infermieri dell'ospedale e dai volontari-soccorritori dell'associazione 'Molise Emergenze'.

L'attività dal 118 altomolisano è ancora più rilevante se si pensa che i medici e il personale svolgono due attività, ossia, quella vera e propria del 118 che consiste nel soccorso esterno e una interna all'ospedale con il compito di gestire il servizio denominato 'Urgenze ed Emergenze'. Servizio, quest'ultimo, che sostituisce il reparto di Pronto soccorso che nell'ospede-



**L'ospedale San Francesco Caracciolo di Agnone**

dale di Agnone non è presente. Nonostante i medici del 118 di Agnone non siano stati ancora

strutturati all'interno della struttura ospedaliera, riescono a gestire la grande mole di lavoro

derivante dallo svolgimento dei due servizi con grande professionalità e passione. I cittadini hanno fiducia nel loro operato tanto che si rivolgono a loro anche dai centri limitrofi dell'Abruzzo.

Del resto i numeri riguardanti i loro interventi all'interno e all'esterno dell'ospedale parlano da soli: per la sola attività di 'Urgenze ed Emergenze' all'interno del Caracciolo lo scorso anno si sono registrati oltre 600 interventi senza contare l'attività di soccorso all'esterno. Nel solo mese di agosto di quest'anno, invece, sono stati oltre 500 i pazienti che hanno richiesto il loro intervento.

Il loro ambito di intervento non si estende solo alla zona dell'Alto Molise ma anche ad alcuni importanti centri del vicino Abruzzo quali Schiavi D'Abruzzo, Castighion Messer Marino, Rosello ed altri centri minori fino a Gissi dove c'è il 118 abruzzese. In particolare, per motivi di celerità di intervento,

in queste zone intervengono i medici alto molisani. Da sottolineare, infine, la perfetta collaborazione messa in atto tra il servizio del 118 e gli altri reparti del Caracciolo che permette di intervenire con la massima ve-

locità. Insomma, tra le tante eccellenze del Caracciolo si può annoverare a buon diritto anche il servizio del 118, che riscuote sempre maggiori apprezzamenti non solo in Alto Molise ma anche nei centri di altre regioni.

# Il Quotidiano Isernia

R10 n. 2 - 86170 ISERNIA

TEL. 0865 415513 - FAX 0865 403973 e-mail: c

PUNTI DI VISTA

## Ospedale, Huscher non se ne deve andare



"Sono la figlia di Mario Antenucci, di 52 anni ed infermiere del reparto di Radiologia del Veneziale di Isernia. Mio

padre è stato, purtroppo, attore principale di una storia che ora vi racconto. Tutto ha avuto inizio nel mese di luglio quando, a seguito di tac addome, scopre di essere affetto da epatocarcinoma. In quei giorni il Prof. Huscher era fuori sede pertanto gli è stato consigliato di andare in un centro epatologico specializzato molto prestigioso in Italia; lì, dopo averlo sottoposto ad ecografia gli hanno diagnosticato quanto sopra ed è stato rimandato a casa senza essere sottoposto ad ulteriori visite.

Dal 'centro specializzato' gli hanno indicato un oncologo della Regione Campania presso il quale reperire un farmaco 'nexavar' con il quale avevano intenzione di fargli regredire una massa di 4,5 kg. Dichiarato quindi al momento inoperabile. Tornati in sede, abbiamo richiesto un parere al Prof. Huscher. Ha analizzato attentamente la situazione e ha cercato di capire per quale motivo mio padre fosse stato dichiarato inoperabile. Ha così contattato prima l'oncologo Campano e gli epatologi del

centro super specializzato d'Italia. Coloro che da epatologi ecografisti avevano affermato la inoperabilità, hanno concordato pienamente con la tesi supportata dal Prof. Huscher. Hanno dichiarato il contrario di quello che avevano affermato qualche giorno prima. E' stato ricoverato ed è stato operato. Entrambi da un punto di vista chirurgico sono risultati positivi. Ora si trova in convalescenza nella sua casa. Sicuramente non ha concluso la sua avventura ma di certo non potevamo

non sottolineare il prestigio di un uomo che ama la vita in toto e cerca di difenderla anche a discapito del suo personale tornaconto. Sicuramente lo allontaneranno per lasciare spazio a chi non di diritto, ma è fondamentale sottolineare che nella nostra terra, priva di ogni eccellenza, per il comodo di qualcuno la totalità dei cittadini deve subire, anche nella sanità, una deficienza ed una mutilazione come quella che stanno mettendo in atto togliendoci il Prof. Huscher". *Famiglia Antenucci*

## INCHIESTE BARI:COMMISSIONE;ASTORE,CORRUZIONE IN TUTT'ITALIA

(V.'INCHIESTE BARI: VENDOLA, ...' DELLE 11.35 CIRCA)

## BARI

(ANSA) - BARI, 8 SET - "Al di là di quanto sta avvenendo in Puglia o in Molise, o in Lazio, credo che fenomeni di corruzione in maniera raffinata o usando i kalashnikov altrove, ci siano in tutta Italia". E' questa l'opinione del vice presidente della Commissione d'inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del servizio sanitario nazionale, sen.Giuseppe Astore, al termine delle audizioni che i senatori hanno tenuto a Bari.

Oggi i senatori hanno ascoltato il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, l'assessore regionale alla Sanità, Tommaso Fiore, e magistrati che si occupano delle indagini sulla sanità pugliese. "Devo ringraziare - ha detto Astore, che guida la delegazione di senatori giunta ieri in Puglia - per l'enorme collaborazione che abbiamo trovato e la serenità con la quale si sono svolti tutti gli incontri". "E' l'inizio di un confronto. Dobbiamo - ha aggiunto - suggerire al parlamento variazioni di norma perché reputo che la stessa nomina dei direttori generali e lo stesso spoil system non va bene". Al termine dei due giorni trascorsi in Puglia il quadro che emerge - per Astore - "é quello di una regione che si sta sforzando di creare un sistema sanitario all'altezza della situazione". E per quanto riguarda il lavoro dei magistrati, Astore è stato chiaro: "E' un pool che lavora con discrezione. Ci sono state raccontate tutte le indagini, ma è stato mantenuto il riserbo su quello che deve rimanere segreto. Non spetta comunque a noi giudicare". La Commissione relazionerà in parlamento "sulla corruzione del sistema sanitario nazionale". (ANSA).

I48-AME/

S0A S41 S04 QBXI